

In onore del 40. anniversario del PCI

DOMENICA 22 GENNAIO

NAPOLI diffonderà 25.000 copie dell'Unità... TORRE ANNUNZIATA, Materdel, Mercato e altre sono superiori all'obiettivo del 1. Maggio

L'Unità

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 17

MARTEDI' 17 GENNAIO 1961

La sostanza delle "convergenze"

Quattro del nuovo corso

Gli indirizzi filomonopolisti del governo Fanfani nella "conferenza triangolare"

Il "moralismo" dei magistrati piace all'on.le Gui perché non tocca la corruzione d.c.

Nel prezzo del centro-sinistra a Milano è compreso anche l'appoggio a Ciocchetti

La proposta di Franceschini arma di ricatto per imporre il Piano della Scuola

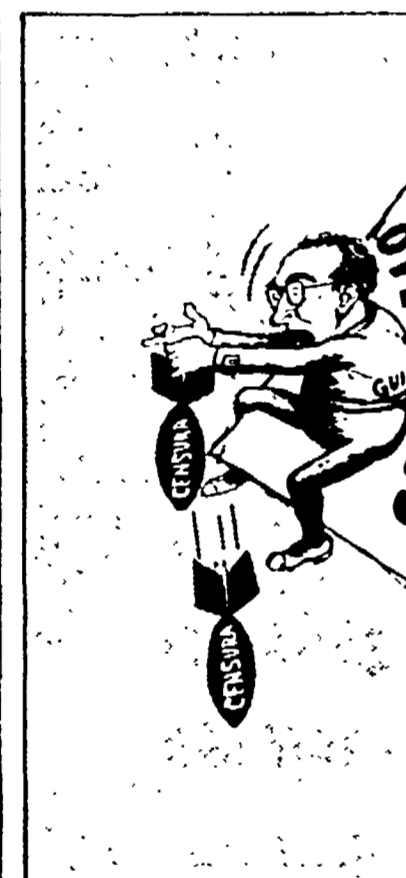
Il Popolo ha definito la conferenza triangolare... La sostanza delle "convergenze"...

L'on. Gui ha spiegato gli iscritti della DC di Montagna... Il "moralismo" dei magistrati...

L'improvviso, telegramma inviato di una settimana... Nel prezzo del centro-sinistra...

Colloqui riservati, indiscrezioni e smentite... La proposta di Franceschini...

Il "moralista" Gui



L'on. Gui è il presidente del gruppo parlamentare democristiano... Il "moralista" Gui...

Al centro del dibattito, in tutti i partiti... La proposta di Franceschini...

Il "moralista" Gui

Hanno, cioè, negato recisamente ogni concetto di piano di sviluppo economico... Il "moralista" Gui...

Al centro del dibattito, in tutti i partiti... Il "moralista" Gui...

Al centro del dibattito, in tutti i partiti... Il "moralista" Gui...

Il "moralista" Gui

Ora, evidentemente, per una reale programmazione economica... Il "moralista" Gui...

Ora, evidentemente, per una reale programmazione economica... Il "moralista" Gui...

Ora, evidentemente, per una reale programmazione economica... Il "moralista" Gui...

FORTE DELL'APPOGGIO DI TUTTO IL POPOLO

Il governo algerino è pronto a trattare

I negoziati dovranno riguardare le condizioni dell'autodeterminazione. Denuciato il piano gollista per un "esecutivo provvisorio" in Algeria

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 16 - Questa mattina a Parigi è stato pubblicato il documento approvato dal Consiglio della Repubblica algerina...



Il Presidente del GPRA Ferhat Abbas

to, dal canto suo, ad una politica negoziata con il governo francese sulle condizioni di una liberazione...

Mentre la Edison mantiene invariati i prezzi

A Milano l'azienda municipale riduce il prezzo dell'energia

Solo 24 lire per KW: una delle tariffe più basse d'Italia

(Dalla nostra redazione) MILANO, 16 - A partire dal 1° gennaio la luce elettrica consumata dai milanesi...

comunicato dell'Azienda Elettrica Municipale di Milano...

MEM e arrivata alla diminuzione del prezzo della luce elettrica...

Quinta settimana di scioperi nel Belgio

La polizia apre il fuoco a Liegi

Una donna e un uomo gravemente feriti - Sempre fermi i settori fondamentali della Vallonia - Duro attacco a Eyskens del giornale "Le Soir", che riflette l'opposizione degli ambienti di Corte - Oggi riaprono le Camere

(Dal nostro inviato speciale) BRUXELLES, 16 - Questa settimana di scioperi in Vallonia...

La polizia apre il fuoco a Liegi...

Una donna e un uomo gravemente feriti...

Domenica per il 10° anniversario della fondazione del PCI

L'Unità a 16 pagine 1 milione di copie!

Risposta a Nenni

di Umberto Terracini

Solo chi non ha vissuto di persona i fatti, che pure presume di trattare nel modo migliore... Risposta a Nenni...

no bandiera di resa dell'Ulivo di fronte alla dittatura fascista.

In quanto alla espulsione di Roma resta ancora da sapersi se Nenni, che continua a deprecare la lacerazione del movimento avvenuta a Livorno come causa di ogni male soprav-

veniente, o meglio ancora ancora Pabbia disapprova e contrastata quando fu decisa e realizzata. Poiché la lacerazione di Roma egli la visse, avendo allora finalmente se pur da breve varcato la soglia del Partito Socialista, ottenendovi subito se non un posto decisivo di dirigenza, quanto meno un ruolo che non lo riduceva alla posizione di un semplice e silenzioso iscritto.

Il fatto è che Livorno e Roma furono due momenti complementari del processo più che maturato di riassetto ideologico e funzionale del movimento rivoluzionario del proletariato italiano quale s'era venuto sformando e costituendo nel corso di quasi trent'anni. E il disordine era disceso appunto dalla carenza inamovibile nelle sfere dirigenti di ogni solido e fecondo pensiero marxista. La complementarietà di Roma e di Livorno fu subito dimostrata da Serrati, il più coerente e leale e probò e disinteressato dei comunisti unitari, il quale non esitò un giorno a proporre la iniziativa conclusiva e perfezionatrice del processo che si era purtroppo sdoppiato e quindi svuotato largamente della sua operante efficacia: la riunificazione del Partito Socialista, fattosi consenso alle 21 condizioni di Mosca, col Partito Comunista.

E qui spiacce davvero che Nenni, il quale ha rifatto a testi la storia del Partito Socialista prima di Livorno, a Livorno dopo Livorno, non abbia portato più avanti, fino almeno a quel secondo Congresso Socialista di Milano del 1923 che egli definisce « pressoché clandestino », ma che, se clandestino fu, lo soltanto nei confronti di Serrati, rinchiuso per alcune settimane nel carcere di San Vittore fino a che quel Congresso non si chiuse sconfessando la firma che il vecchio provalo combattente socialista aveva apposto al patto di riunificazione con il Partito Comunista. Ma forse Nenni non scrive questo capitolo della storia del Partito Socialista per ragioni di modestia, dato che, stesso fu il principale protagonista avendovi sostenuto con accanimento e a qualunque costo la sconfessione di Serrati. E fra i esuli non escludiamo la contraria riunificazione alla quale egli portò poi il Partito Socialista, la riunificazione coi riformisti, indubbiamente da lui voluta nella ricerca di quella autonomia che gli appare la premessa di ogni seria e coerente lotta di classe del proletariato italiano. Noi pensiamo che costei premessa sia invece nella unità, ma non già in quella che confonde le forze rivoluzionarie con le socialdemocratiche che ieri e oggi, nel governo o al governo di Stati borghesi, riducono l'autonomia, cara a Nenni, ad un deprecabile inganno.

Conforta tuttavia il fatto che Nenni abbia sentito l'urto, in un'aula solenne, del suo pensiero, il bisogno di celebrare il quarantennio del Partito Comunista Italiano. Lo ha fatto, è vero, a suo modo, in tono staccato. Ma così accade a chi non avendo vissuto quei giorni di passione che costituiscono il nostro orgoglio non li può comprendere e interpretare.

UMBERTO TERRACINI

Rappresaglia contro gli elettromeccanici

Denunciati ieri a Milano 23 operai del Tecnomasio

Accusati di aver fatto irruzione nella fabbrica

(Dalla nostra redazione) MILANO, 16. — La polizia ha denunciato a piede libero 23 lavoratori del Tecnomasio Italiano Brown Boveri. I lavoratori sono accusati di avere fatto irruzione, durante lo sciopero degli elettromeccanici, negli uffici dello stabilimento e sono chiamati a rispondere di danneggiamento aggravato.

La notizia della denuncia, che segue di pochi giorni il licenziamento di due lavoratori della CGE, dimostra che la Confederazione socialista è stata sconfitta dalla mancata lotta unitaria degli elettromeccanici — tenta oggi di riprendere il controllo della situazione nelle fabbriche.

Altro senso non possono avere queste rappresaglie. Ma quel che appare chiaro

Con l'appoggio esterno ad una giunta monocolore democristiana

Anche alla Provincia di Milano probabile accordo tra DC e PSI

Nuovo incontro fra i tre partiti — Giunta di sinistra alla Provincia di Mantova — Convocata per oggi la Direzione democristiana — La corrente di maggioranza del PSI ha pubblicato le sue « tesi » congressuali

La Direzione della DC è stata convocata per questo pomeriggio, alla vigilia della riunione del Consiglio comunale di Milano. La connessione tra i due avvenimenti è del tutto evidente. La capitale lombarda sono proseguite anche ieri le trattative fra la DC, il PSDI e il PSI. La riunione, quinta della serie, avrebbe condotto ad un accordo di massima. Secondo il segretario provinciale della DC, Marcora, « il colloquio è stato positivo » poiché « sono stati eliminati i punti di attrito e fra questi l'assegnazione degli assessorati ». Sulla persona del sindaco, fermo restando il gradimento della DC per il professor Ferrari — ha aggiunto Marcora — le discussioni proseguiranno fra i tre partiti. A Callanese, dopo sette sedute infruttuose, è stato eletto sindaco con i voti democristiani, un esponente d.c.

A Mantova, il compagno Ai-moni è stato confermato presidente della Provincia con i voti comunisti e socialisti. Assessore anziano è stato eletto il compagno socialista Piva. A Santa Anastasia, in provincia di Catania, è stata eletta una giunta unitaria antifascista con i voti della DC, del PCI e del PSI; i fascisti amministravano il comune da 14 anni. Analoga giunta ad Aneglia (Spesina) con PCI, PSDI, indipendenti socialdemocratici e tre eletti nella lista d.c. A Pavia, il direttivo della Federazione socialista si è pronunciato per la giunta di sinistra al comune di Morata e all'amministrazione provinciale; per Pavia, il PSI ha proposto una giunta tripartita con DC e PSDI.

LE MANOVRE DI MALAGODI Malagodi, dopo la sua ennesima « sparata » milanese, è rientrato ieri sera a Roma per preparare la riunione della Direzione, prevista per i prossimi giorni, e la convocazione del C.N. del partito. Interpreta abbastanza autorevolmente del pensiero del leader

liberale continuano ad affermare che Malagodi, nonostante l'apparente durezza delle sue dichiarazioni, non intende preparare il terreno all'apertura di una crisi governativa ma piuttosto ad un dibattito parlamentare in cui « verificare — come scrive la «azione» — se la politica governativa — nei singoli settori — complessivamente considerata — corrisponda agli impegni e ai programmi che i liberali, nell'agosto scorso, ritennero degni di approvazione ». L'agenzia AN conferma sostanzialmente questa tesi, scrivendo che il Consiglio nazionale liberale dovrebbe concludersi con la richiesta di « aprire una discussione in campo parlamentare » nella quale i liberali porranno il problema politico della loro adesione al governo Fanfani, annunciando le ragioni delle loro perplessità.

La previsione sembra abbastanza plausibile. Obiettivo di Malagodi non è infatti quello di impedire la formazione di una giunta di centro-sinistra, ma di ottenere questa formazione sembrando destinato a nascerne con le note caratteristiche di « continuità » rispetto alla precedente amministrazione quanto, piuttosto, di farsi « pagare » il centro-sinistra di Milano con una più accentratrice caratterizzazione di destra della politica governativa. Il dibattito parlamentare è un possibile terreno per questa manovra che, del resto, è già in atto, e con successo, da quando il governo Fanfani è stato formato. Non sfugge, del resto, come questa azione di Malagodi costituisce parte integrante della linea politica della DC, e che, integrando l'azione della socialdemocrazia per un pseudo centro-sinistra.

DOCUMENTO CONGRESSUALE DI NENNI L'«Avanti!» pubblica stamane le « tesi » congressuali della corrente di maggioranza del PSI, definite nel documento « un contributo della corrente comunista al consolidamento della autonomia e alla definizione e al contenuto dell'alternativa ». Per quanto riguarda le prospettive internazionali, si afferma nel documento che « la lotta politica mondiale si articola su posizioni che non coincidono con la linea di divisione fra i due blocchi » e non può « essere compressa nello schema della contrapposizione fra mondo comunista e

mondo cosiddetto libero ». Il documento sollecita « una concorde iniziativa delle forze socialiste e sindacali organizzate nei sei paesi del MFC » alla quale « il PSI deve concorrere con tutto il suo peso, rivelandosi una forza rappresentativa parlamentare negli organi comunitari e il rispetto dei diritti della minoranza ». Nel capitolo dedicato ai rapporti fra i partiti, si ribadisce per quanto riguarda il PCI che « la diversa collocazione internazionale e le divergenze profonde relative ai problemi del potere socialista e dell'ordine economico e sociale della società e dello Stato escludono la possibilità dell'unità e dell'alleanza generale politica fra i due partiti ». Quanto alla DC « essa — afferma il documento — è da quattordici anni la forza politica essenziale del blocco conservatore ». Tuttavia i socialisti rifiutano di considerarla una forza politica compatta ed omogenea destinata irrimediabilmente ad essere dominata da interessi conservatori clericali e reazionari. Il movimento operaio deve « offrire una prospettiva alle forze democratiche presenti nella DC perché esse determinino nel loro partito un orientamento radicalmente diverso ». Nel capitolo dedicato alla « tattica » strategia dell'alternativa democratica, si rifiutano le « esperienze di tipo miliziano » e si riafferma la validità della politica della svolta a sinistra contrapposta a quella socialdemocratica del governo di centrosinistra; affermando che « sono fuori dalla realtà attuale tanto l'ipotesi di una maggioranza antifascista quanto quella di una « collaborazione organica fra DC e PSI a livello di maggioranza parlamentare di governo ». L'impegno del socialista — afferma il documento — è quello di creare nuovi rapporti di forza ed una nuova maggioranza sufficiente a realizzare l'alternativa. Ciò non esclude l'utilizzazione della forza parlamentare del PSI per appoggiare determinate formazioni governative. La seconda parte del documento definisce gli obiettivi programmatici specifici in campo internazionale e in campo economico, e tratta la questione dei rapporti interni. A questo proposito, il documento parla di impedire che il dissenso interno degeneri nella formazione di frazioni organizzate.

LE ALTRE GIUNTE Al comune e alla provincia di Latina sono stati eletti rispettivamente sindaco e presidente due democristiani, a coronamento di una operazione-patrocchio alla quale hanno concorso in modo determinante i monarchici. Il sindaco è stato eletto con i 21 voti complessivi della DC, del PSDI, del PLI e dei monarchici; il presidente della Provincia ha avuto 12 voti su 24 consiglieri eletti, ma l'assenza concordata del monarchico ha dato validità alla elezione.

Ad Avellino, un d.c. è stato eletto presidente della Provincia con 13 voti d.c., 4 per il PSDI e uno ciascuno del PLI e del PLI. Salvo i liberali, gli altri partiti sono entrati in giunta. A Callanese, dopo sette sedute infruttuose, è stato eletto sindaco con i voti democristiani, un esponente d.c.

A Mantova, il compagno Ai-moni è stato confermato presidente della Provincia con i

munista, come è dimostrato dai risultati ottenuti a Bari, Genova, Torino, Firenze e in altre province italiane, dove già è stato raggiunto il superamento del numero delle iscrritte dello scorso anno. La Commissione nazionale ragazzine si è impegnata a mobilitare tutte le ragazze comuniste per il 21-22 gennaio, giornata nazionale di tesseramento alla FGCI in onore del 40° anniversario dell'abolizione del Partito, al fine di raggruppare in ogni organizzazione il 100 per cento delle ragazze iscritte entro il 29 gennaio.

La Commissione ha deciso inoltre di proporre agli organismi dirigenti della FGCI la convocazione di una conferenza nazionale delle ragazze comuniste, che veda tutta l'organizzazione mobilitata in una campagna di iniziative politiche, alla vigilia della manifestazione femminile e in una grande azione di conquista della gioventù femminile alla Federazione giovanile comunista.

Chiedono una indennità per i disagi derivanti dal trasferimento dell'aeroporto

Il personale di Fiumicino e di Ciampino sciopera dalle 10 di oggi alle 24 di venerdì

Lo sciopero è unitario — Finora l'aeroporto « tutto d'oro » ha inghiottito oltre 37 miliardi dell'erario

In seguito al mancato accordo nelle trattative fra la Alitalia e il personale della compagnia che aveva chiesto una indennità in seguito ai disagi derivanti dal trasferimento dell'aeroporto di Ciampino a quello di Fiumicino, le organizzazioni dei lavoratori hanno concordato il sciopero di tutto il personale operaio e impiegatizio operante a Ciampino e Fiumicino per la durata di 36 ore, a partire dalle 10 di martedì fino alle 24 di venerdì 20 corrente. Il personale delle compagnie estere, per motivi tecnici, non può aderire immediatamente a tale manifestazione e prenderà una decisione oggi.

La Difesa confessa i difetti dell'aeroporto L'opera pompiertistica dell'aeroporto di Fiumicino, continua senza sosta, ma il personale dell'Amministrazione civile onorevole Boretti — che pure aveva indelicatamente snobbato la cerimonia inaugurale della notte scorsa — si è recato a Fiumicino e ha riunito alcuni giornalisti. « Come avete potuto constatare egli dice rivolto ai giornalisti, con questo l'installazione e gli edifici principali — lo scalo — ha cominciato a funzionare senza dai luoghi a incidenti. Perciò ogni commento e ogni critica sono superflui; i fatti, prima o poi, parleranno da sé ».

La Difesa confessa i difetti dell'aeroporto L'opera pompiertistica dell'aeroporto di Fiumicino, continua senza sosta, ma il personale dell'Amministrazione civile onorevole Boretti — che pure aveva indelicatamente snobbato la cerimonia inaugurale della notte scorsa — si è recato a Fiumicino e ha riunito alcuni giornalisti. « Come avete potuto constatare egli dice rivolto ai giornalisti, con questo l'installazione e gli edifici principali — lo scalo — ha cominciato a funzionare senza dai luoghi a incidenti. Perciò ogni commento e ogni critica sono superflui; i fatti, prima o poi, parleranno da sé ».

A Bologna la riunione per il regolamento unico dei vigili urbani BOLOGNA, 16. — Si sono riuniti a Bologna, nella sede municipale, i comandanti dei corpi dei vigili urbani delle città di Roma, Bari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Trieste, Verona e Bologna, incaricati dai rispettivi governi di rappresentare le varie province italiane di elaborare le proposte relative all'istituzione di un regolamento unico dei vigili urbani di tutti i comuni italiani. L'attività del regolamento unico è stata assunta dall'Associazione nazionale dei comuni italiani.

In un Concistoro segreto

Nominati altri quattro cardinali



Il Papa, nel concistoro segreto di ieri — il quarto indetto da Giovanni XXIII — ha eletto alla porpora cardinali i nuovi cardinali, di cui 19 italiani, più altri tre riservati in pectore. Attualmente, il collegio cardinalizio è formato da 85 membri di 30 nazioni, così ripartiti: Italia 32; Francia 8; Stati Uniti 6; Spagna 5; Germania 3; Brasile 3; Canada, Argentina, Gran Bretagna, Portogallo 2; e uno ciascuno di seguenti paesi: Armenia, Austria, Uruguay, Siria, Cuba, Belgio, Polonia, Cina, Messico, Australia, Ungheria, Irlanda, Ecuador, India, Tanganika, Giappone, Filippine, Olanda, Colombia, Venezuela. La Curia avrà ora 32 cardinali, di cui 24 italiani, 2 francesi, 1 statunitense, 1 spagnolo, 1 tedesco, 1 argentino, 1 inglese, 1 armeno.

I lavori del Consiglio dei ministri

In discussione il Piano di Rinascita in Sardegna

Decisa la chiusura dei pozzi metamiferi nella zona del Delta Padano - La estrazione provoca l'abbassamento del terreno - Gli altri provvedimenti

Il Piano di Rinascita della Sardegna, provvedimento di revoca delle concessioni e permessi per l'estrazione del metano nel Delta padano, riduzione del prezzo della benzina nella misura di 4 lire al litro, una nuova organica disciplina delle autostrade ed altre misure di vario rilievo ed entità sono stati oggetto della riunione di ieri del Consiglio dei ministri.

La seduta è stata sospesa oggi, dopo che il Consiglio aveva ascoltato una relazione del ministro Colombo e una relazione del ministro Pella sul piano di Rinascita della Sardegna. La discussione su questo argomento (era presente anche l'on. Corrias presidente della Regione Sarda) è stata aperta dall'on. Fanfani, che ha tenuto a manifestare la sua soddisfazione per aver potuto portare al Consiglio dei ministri un provvedimento che — come egli ha detto — « esprime un punto del programma del mio governo nel 1958 e del governo attuale, e che sin nel tentativo del 1959 lo cominciamo a far funzionare con un primo stanziamento di 5 miliardi in attesa che ne venga definita la formulazione ». Il presidente del Con-

siglio ha naturalmente evitato di precisare che il piano attualmente in discussione, come è appreso con chiarezza nel recente incontro triangolare, consiste in un complesso di misure che tendono a risolvere i problemi dello Statuto speciale sardo giacché non sono idonee a garantire un reale e democratico sviluppo dell'economia e della società isolana. Ciò nonostante, il presidente della Regione sarda, on. Corrias, si è affrettato a ringraziare il presidente del Consiglio, invece di farsi portavoce delle contrapposizioni condizionate da tutte le forze democratiche dell'isola. Dalle generiche dichiarazioni rese da Corrias ai giornalisti, è emerso che soltanto nella odierna seduta del Consiglio dei ministri si parlerà del reperimento del feudo, e dei problemi economici e finanziari connessi al Piano.

Circa la revoca delle concessioni e permessi per l'estrazione del metano nella zona del Delta padano, si è appreso che il provvedimento ministeriale riguarda da 66 a 72 pozzi; in conseguenza la produzione annua di metano subirà una contrazione di 230 milioni di metri cubi. Inoltre, 350 tra operai e impiegati rimarranno senza lavoro; per essi il Consiglio dei ministri ha disposto solo una modesta integrazione del sussidio di disoccupazione per 6 mesi. Alle ditte concessionarie non sarà dato alcun indennizzo, dato che la revoca avviene per motivi di pubblica utilità. Negli studi effettuati dai tecnici è risultato infatti che la estrazione del metano è una delle cause dell'abbassamento del terreno e del continui allagamenti.

In precedenza il Consiglio dei ministri aveva approvato un disegno di legge per la concessione di un contributo straordinario di 3 miliardi a favore dell'Opera nazionale ciechi civili e di un miliardo a favore dei sordomuti; un disegno di legge recante norme per la tutela della denominazione di origine dei mosti, dei vini e delle acquisite di vino e vinacce, allo scopo di valorizzare la produzione vitivinicola nazionale, e di porla al riparo da illecite concorrenza; un disegno di legge recante norme sulle pubbliche autolinee al fine di integrare la disciplina della materia alla importanza del ruolo assunto dai servizi automobilistici nel quadro nazionale dei sistemi di trasporto; due schemi di decreto per il riconoscimento del carattere di pubblica utilità in ordine alle alluvioni che hanno colpito nel novembre 1959 i territori di 31 comuni della provincia di Cosenza e nel novembre 1960 i comuni di Ariano Polesine, Carubia, Porto Tolle, Tagliarolo.

Il Presidente Gronchi è rientrato a Roma Il Presidente della Repubblica, on. Gronchi, è rientrato ieri a Roma, provenendo da un soggiorno a Bressana Bottarone per la fine settimana.

Atterraggio di fortuna di un aereo nel Barese BARI, 16. — Un velivolo di linea, Piper 25, ha compiuto un atterraggio di fortuna durante l'atterraggio di un aereo di linea, in un campo di calcio, a Bressana Bottarone, in provincia di Bari. L'aereo, un Piper 25, ha compiuto un atterraggio di fortuna durante l'atterraggio di un aereo di linea, in un campo di calcio, a Bressana Bottarone, in provincia di Bari. L'aereo, un Piper 25, ha compiuto un atterraggio di fortuna durante l'atterraggio di un aereo di linea, in un campo di calcio, a Bressana Bottarone, in provincia di Bari.

Un articolo del prof. Massimo Aloisi

Gli esperimenti immorali

Il prof. Massimo Aloisi, che ha tenuto una conferenza a Roma il 15 gennaio scorso, ha parlato di esperimenti immorali. Un tema che ha suscitato un grande interesse. L'articolo che segue è un riassunto di quanto ha detto il professor Aloisi.

Vi sono molti esperimenti immorali che sono stati fatti e che si faranno. Il professor Aloisi ha parlato di esperimenti immorali in un senso molto ampio. Ha parlato di esperimenti immorali in senso stretto, cioè di esperimenti che sono stati fatti e che si faranno, e di esperimenti immorali in senso lato, cioè di esperimenti che si faranno.

Il professor Aloisi ha parlato di esperimenti immorali in senso stretto, cioè di esperimenti che sono stati fatti e che si faranno. Ha parlato di esperimenti immorali in senso lato, cioè di esperimenti che si faranno.

Il professor Aloisi ha parlato di esperimenti immorali in senso stretto, cioè di esperimenti che sono stati fatti e che si faranno. Ha parlato di esperimenti immorali in senso lato, cioè di esperimenti che si faranno.

Analisi stilistica di un discorso famoso

L'eloquenza a ruota libera del procuratore Trombi

L'anno del lupo - Una circolare - «meccanica» - L'«angiporto» come luogo morale - «Stigliando i petali della margherita» - I fiori e lo sterco - L'arte e i congiungimenti carnali



Il procuratore Trombi

Il professor Aloisi ha parlato di esperimenti immorali in senso stretto, cioè di esperimenti che sono stati fatti e che si faranno. Ha parlato di esperimenti immorali in senso lato, cioè di esperimenti che si faranno.

Il professor Aloisi ha parlato di esperimenti immorali in senso stretto, cioè di esperimenti che sono stati fatti e che si faranno. Ha parlato di esperimenti immorali in senso lato, cioè di esperimenti che si faranno.

Il professor Aloisi ha parlato di esperimenti immorali in senso stretto, cioè di esperimenti che sono stati fatti e che si faranno. Ha parlato di esperimenti immorali in senso lato, cioè di esperimenti che si faranno.

Il professor Aloisi ha parlato di esperimenti immorali in senso stretto, cioè di esperimenti che sono stati fatti e che si faranno. Ha parlato di esperimenti immorali in senso lato, cioè di esperimenti che si faranno.

«Definizioni tutte incomplete»

Il professor Aloisi ha parlato di esperimenti immorali in senso stretto, cioè di esperimenti che sono stati fatti e che si faranno. Ha parlato di esperimenti immorali in senso lato, cioè di esperimenti che si faranno.

Il professor Aloisi ha parlato di esperimenti immorali in senso stretto, cioè di esperimenti che sono stati fatti e che si faranno. Ha parlato di esperimenti immorali in senso lato, cioè di esperimenti che si faranno.

La rivista delle riviste

Le risposte reali

Il Paradosso, nel suo prossimo numero, abbandona il sottotitolo di rivista di cultura e di politica e si presenta come rivista di cultura e di politica. Il professor Aloisi ha parlato di esperimenti immorali in senso stretto, cioè di esperimenti che sono stati fatti e che si faranno. Ha parlato di esperimenti immorali in senso lato, cioè di esperimenti che si faranno.

Il professor Aloisi ha parlato di esperimenti immorali in senso stretto, cioè di esperimenti che sono stati fatti e che si faranno. Ha parlato di esperimenti immorali in senso lato, cioè di esperimenti che si faranno.

Dipinge sui vestiti



Il pittore Mimmo Mirelli che espone attualmente a Londra e a New York sta ottenendo un successo che nel decorare i vestiti per il notaio sardo Alexander Medea. Nella foto il pittore accanto a una modella che indossa uno dei suoi dipinti.

Un periodo «fugato»

Il professor Aloisi ha parlato di esperimenti immorali in senso stretto, cioè di esperimenti che sono stati fatti e che si faranno. Ha parlato di esperimenti immorali in senso lato, cioè di esperimenti che si faranno.

Il professor Aloisi ha parlato di esperimenti immorali in senso stretto, cioè di esperimenti che sono stati fatti e che si faranno. Ha parlato di esperimenti immorali in senso lato, cioè di esperimenti che si faranno.

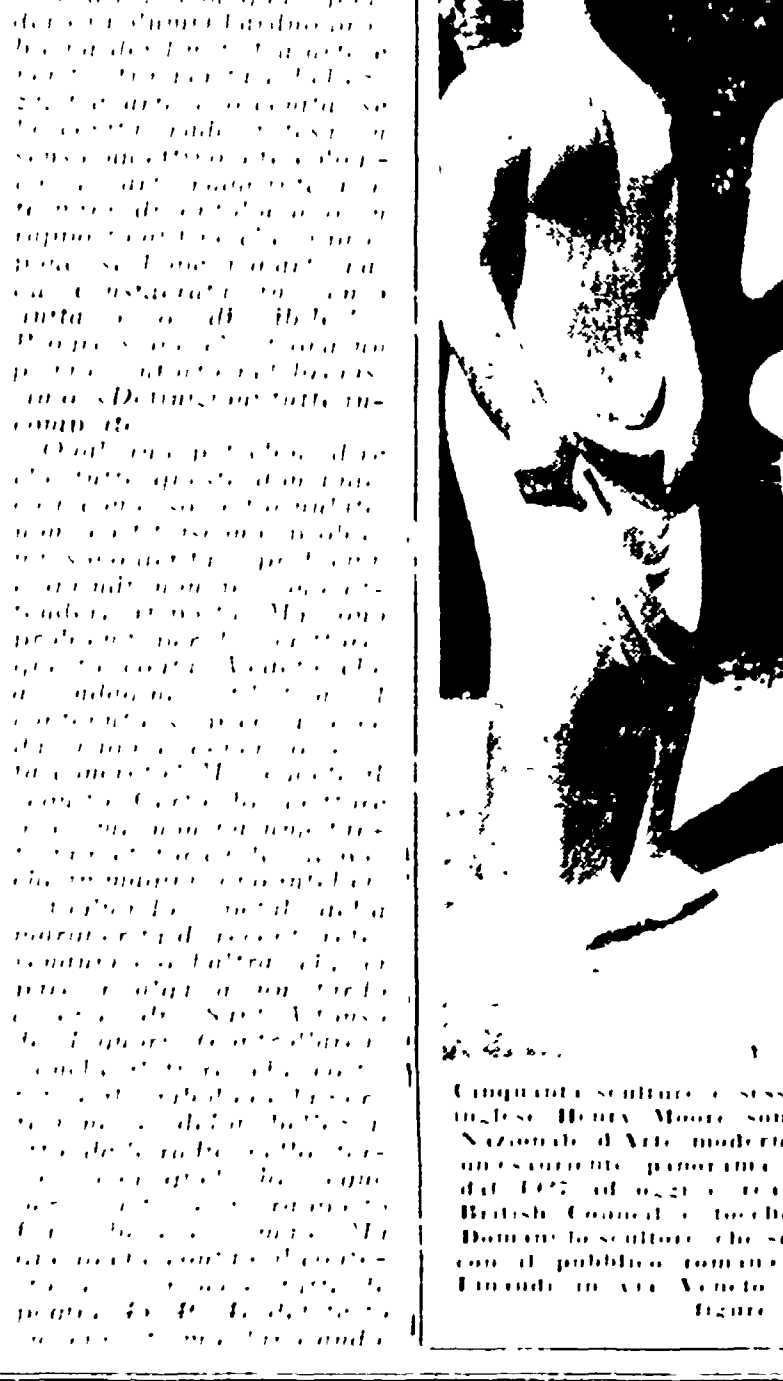
Non somiglia a De Gaulle

Il professor Aloisi ha parlato di esperimenti immorali in senso stretto, cioè di esperimenti che sono stati fatti e che si faranno. Ha parlato di esperimenti immorali in senso lato, cioè di esperimenti che si faranno.

Il professor Aloisi ha parlato di esperimenti immorali in senso stretto, cioè di esperimenti che sono stati fatti e che si faranno. Ha parlato di esperimenti immorali in senso lato, cioè di esperimenti che si faranno.

Alla Galleria d'Arte moderna

Mostra di Moore da oggi a Roma



Compendio scultoreo e sessantotto disegni dell'illustre artista inglese Henry Moore sono esposti da oggi alla Galleria Nazionale d'Arte moderna di Roma. La mostra che offre un'eccezionale panorama della produzione dello scultore dal 1942 ad oggi è organizzata in collaborazione con il British Council e toccherà le maggiori città d'Europa. Durante la settimana che si tiene nella capitale si incontrerà il pubblico romano alle 19, in presenza dell'artista, l'entrata in via Veneto di viale Mazzini, 100.

Una commedia inedita di George Bernard Shaw

Il professor Aloisi ha parlato di esperimenti immorali in senso stretto, cioè di esperimenti che sono stati fatti e che si faranno. Ha parlato di esperimenti immorali in senso lato, cioè di esperimenti che si faranno.

Il professor Aloisi ha parlato di esperimenti immorali in senso stretto, cioè di esperimenti che sono stati fatti e che si faranno. Ha parlato di esperimenti immorali in senso lato, cioè di esperimenti che si faranno.

Per «I nostri antenati»

A Calvino il Premio Salento

Il professor Aloisi ha parlato di esperimenti immorali in senso stretto, cioè di esperimenti che sono stati fatti e che si faranno. Ha parlato di esperimenti immorali in senso lato, cioè di esperimenti che si faranno.

Il professor Aloisi ha parlato di esperimenti immorali in senso stretto, cioè di esperimenti che sono stati fatti e che si faranno. Ha parlato di esperimenti immorali in senso lato, cioè di esperimenti che si faranno.

Domani la consegna delle «Penne d'oro»

Ungarelli e Cecchi Vallecchi e Bompiani

Il 1960 anno record per i terremoti

Il professor Aloisi ha parlato di esperimenti immorali in senso stretto, cioè di esperimenti che sono stati fatti e che si faranno. Ha parlato di esperimenti immorali in senso lato, cioè di esperimenti che si faranno.

Il professor Aloisi ha parlato di esperimenti immorali in senso stretto, cioè di esperimenti che sono stati fatti e che si faranno. Ha parlato di esperimenti immorali in senso lato, cioè di esperimenti che si faranno.

Segnalazioni

Il professor Aloisi ha parlato di esperimenti immorali in senso stretto, cioè di esperimenti che sono stati fatti e che si faranno. Ha parlato di esperimenti immorali in senso lato, cioè di esperimenti che si faranno.

Il professor Aloisi ha parlato di esperimenti immorali in senso stretto, cioè di esperimenti che sono stati fatti e che si faranno. Ha parlato di esperimenti immorali in senso lato, cioè di esperimenti che si faranno.

Gli « intralazzi » dei clericali screditano le istituzioni democratiche

La giunta capitolina come merce di scambio

Una dichiarazione del compagno Natali - Appello a tutte le forze antifasciste - Il PSDI cede al ricatto di Giocchetti - Domani Consiglio provinciale

In un comunicato diffuso ieri, la Federazione romana del PSDI si è dichiarata disposta a non ostacolare oggi una soluzione di destra in Campidoglio, nella speranza che la situazione comunale possa evolversi in una netta chiusura verso la destra monarchica e fascista.

Lo scandalo rinvio della seduta del Consiglio comunale che, secondo una nota del Popolo, doveva servire a conquistare nuovi e convergenti per Giocchetti, sembra così che da primi frutti. Dietro il paravento del centro sinistra milanese i socialdemocratici si preparano ad una nuova, gravissima capitolazione destinata a lasciare campo libero alle peggiori forze reazionarie nella capitale d'Italia.

Sul rinvio della seduta del Consiglio comunale il compagno Aldo Natali ci ha rilasciato la seguente dichiarazione:

« La riunione del Consiglio Comunale che doveva tenersi il 25 gennaio dopo l'elezione di Giocchetti sindaco di una spaurita minoranza, è stata rinviata giustificatamente senza alcuna ingiustificazione. Giovedì scorso, avevo inviato al sindaco una lettera per chiedergli di concordare appunto per lunedì la riunione del Consiglio, allo scopo di provvedere alle elezioni della Giunta municipale. Il sindaco mi rispose che gli aveva provveduto, senza aspettare che in glielo chiedessi. Non è difficile adesso indovinare da che parte gli è giunto l'ordine di disdire la riunione già concordata e di rinviarla a sabato prossimo.

Bisogna dire a questo punto che è tempo di finire. Il Comitato Romano della DC, considerata l'amministrazione capitolina come un pasdaran riservato a una specie di feudo di cui dispone a proprio piacimento, senza tenere in nessun conto la vita e gli interessi della città. In questo è spalleggiata dai tamburini del PLI e dalla benedetta astensione del consigliere repubblicano e del socialdemocratico.

La nostra risoluzione ineluttabile, che deve essere chiara alla cittadinanza romana, è che il rinvio di ieri e tutto il ritardo di oltre un mese, sono collegati con il famoso baratto fra la Giunta di Roma e quella di Milano. Questa è la spiegazione della scheda bianca di Saragat che ha spuntato la strada a Giocchetti. Con Giocchetti, con l'apertura a destra, Roma dovrebbe pagare uno striminzito centro-sinistra a Milano, sempre che piaccia a Malagodi.

Noi vogliamo dire con estrema chiarezza che respingiamo decisamente simili operazioni che non hanno più nulla di politico, ma che troppo ormai somigliano agli equilibri ed ai moralizzati intralazzi del sottogoverno. Altro che « globalità ».

Roma non può essere usata come merce di scambio per traffici che avviliscono la vita politica e screditano le istituzioni democratiche. Questo diciamo a tutte le forze politiche che, di rettilineo o indirettamente, aiutano e anche solo lasciano fare, partecipano a tali traffici.

Roma non può più aspettare. La precarietà della situazione stimola i prodoni del COIPE e dell'Acqua Marcia ad aumentare le proprie pretese, fa marciare tutti i problemi già così gravi ed urgenti della vita romana.

Noi abbiamo già proposto ad altri gruppi un'azione comune per ottenere, a norma di legge, una rapida convocazione del Consiglio. Ci dispiace che un accordo non sia stato raggiunto.

La Sezione di Labaro ha raddoppiato gli iscritti

La settimana si è aperta all'annuncio di un raddoppio del numero della categoria del tesseramento e del reclutamento al Partito: le sezioni sono impegnate a raggiungere i 100 per cento entro domenica prossima in occasione della manifestazione per il 40 del Partito che avrà luogo all'Adriano, nel corso della quale parlerà l'onorevole Agostini. A tutt'oggi, il risultato più significativo è stato ottenuto dalla sezione Labaro, che ha raddoppiato il numero degli iscritti rispetto alla settimana scorsa; importanti anche i successi di Tor Bella Muccia, che si trova al 150 per cento e Melana (DE), mentre Prima Porta, Galliano, Villaggio Breda, Quarto Miglio ed EUR hanno raggiunto il 100 per cento.

Nel corso della settimana si svolgeranno numerose feste del tesseramento. Questa sera le tessere saranno consegnate in un'assemblea pubblica.

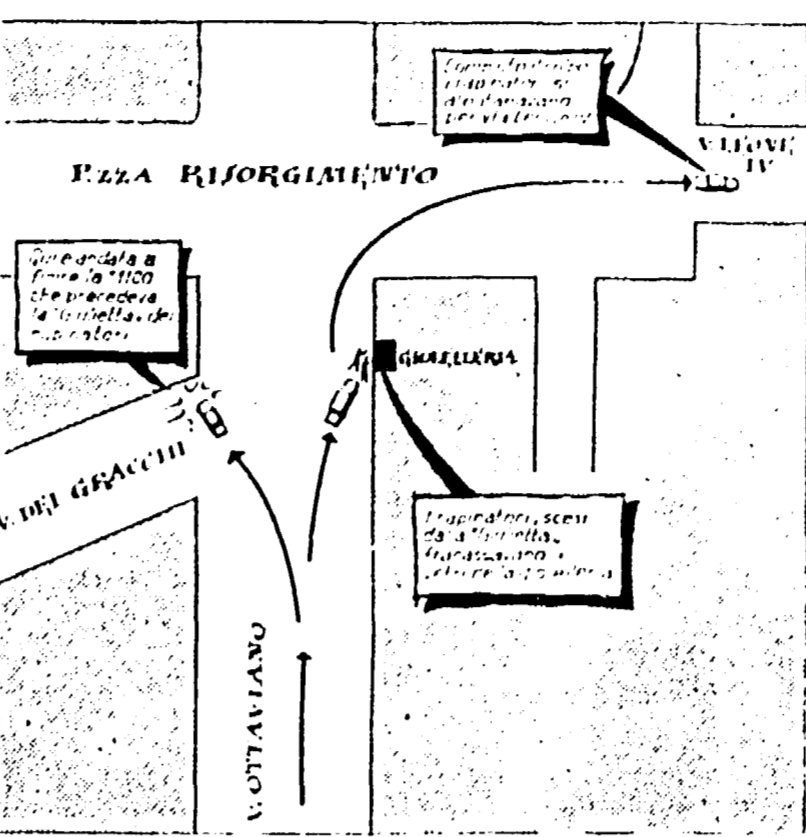
Mostra del gruppo « Libertà e realtà »

Oggi alle 14 si inaugura alla galleria Spazio di via Agostini, la prima mostra di arte del gruppo « Libertà e realtà ». Il gruppo è composto da Mario Confetti, Paolo Garza, Paolo Giannone, Gino Giulio, Carlo Quattrocchi, Primo Reggiani, Aldo Turciario e Paolo Verzino.

In questa occasione i pittori del gruppo, la sezione di arte del gruppo, e i loro nomi, in una bella sede, si incontrano ed al centro di una serata di pubbliche discussioni.

Gioielli per oltre quindici milioni rubati in pieno giorno da una vetrina

I malviventi, giunti sul luogo con una « Giulietta » rubata, hanno infranto il cristallo con una spranga di ferro - Un'auto « civetta » ha distratto l'attenzione dei passanti finendo sul marciapiede - Nuovo furto in via Gallia, « vigina » dei ladri



Continuando indisturbata la « Olimpiade » dei ladri, un nuovo furto è stato consumato nel negozio di elettrodomestici contrassegnato con il numero 23. Dal locale, di proprietà del signor Orsini, sono stati rubati un televisore, un transistor ed elettrodomestici per un valore di circa mezzo milione.

Verso le 6, alcuni ladri giunti sul posto con una « Giulietta » rubata, hanno infrantato la vetrina con un mattone scagliato attraverso le maglie della saracinesca e hanno rubato tutto quanto è stato possibile prendere.

Un'auto rubata è stata distratta sul marciapiede. I ladri, giunti sul luogo con una « Giulietta » rubata, hanno infranto il cristallo con una spranga di ferro. Un'auto « civetta » ha distratto l'attenzione dei passanti finendo sul marciapiede. Nuovo furto in via Gallia, « vigina » dei ladri.

Il Partito

Per il quarantesimo

I compagni dirigenti e propagandisti della Federazione sono impegnati in queste ore a preparare il materiale per il quarantesimo anniversario della fondazione del PCI in città e in provincia. Sono stati convocati presso l'ufficio Proletto la nella giornata di giovedì 15 gennaio.

Manifestazione all'Adriano

Tutte le sezioni della città sono state invitate a partecipare alla manifestazione di sabato 21 gennaio, alle ore 10, presso l'Adriano. La manifestazione sarà presieduta dal compagno Proletto.

Responsabili femminili

Oggi alle ore 16,30, presso la sede del Partito, si è svolta la riunione di lavoro delle responsabili femminili della città.

Comunisti ATAC

Domani mercoledì alle ore 11, presso la sede del Partito, si svolgerà la riunione di lavoro dei comunisti ATAC. La riunione sarà presieduta dal compagno Proletto.

Commissione federale di controllo

Convegno di lavoro delle sezioni della città, giovedì 19 gennaio, presso la sede del Partito. Il convegno sarà presieduto dal compagno Proletto.

Feste tesseramento

Gli iscritti alla DC, il 20 gennaio, saranno invitati a partecipare alle feste del tesseramento presso il locale di via Salaria.

Dibattiti

Il circolo di cultura Marzani, giovedì 19 gennaio, alle ore 20, organizzerà un dibattito sulla situazione politica attuale. Il dibattito sarà presieduto dal compagno Proletto.

Per rappresaglia dopo lo sciopero

La « SARO » licenzia ventinove dipendenti

In agitazione il personale - Nuovo sciopero alla Zecca - La Squibb accetta di trattare

Ventidue dipendenti della Zecca, i quali avevano chiesto la licenziabilità d'impiego, sono stati licenziati. I licenziamenti sono stati annunciati il 15 gennaio.

La Zecca ha licenziato ventinove dipendenti. I licenziamenti sono stati annunciati il 15 gennaio. I dipendenti licenziati sono: ...

In agitazione il personale - Nuovo sciopero alla Zecca - La Squibb accetta di trattare

Sempre grave la signora affissata per lo sfratto

Dibattito su Cuba



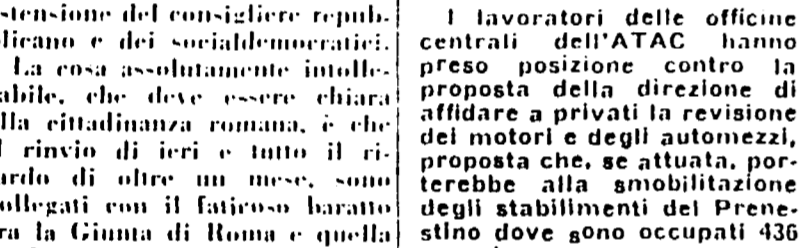
Il proprietario della gioielleria, signor Monacchi, osserva la vetrina infranta.

I lavoratori contro gli appalti

ASSEMBLEA ALL'ATAC

I lavoratori delle officine centrali dell'ATAC, hanno convocato una assemblea pubblica per discutere la proposta della direzione di affidare a privati la revisione dei motori e degli automezzi, proposta che, se attuata, comporterebbe una mobilitazione degli stabilimenti del Preneste dove sono occupati 436 operai.

La seduta affollata di ieri, tenuta in un'aula del ministero dell'Interno, è stata presieduta dal segretario dell'ATAC, ...



Due persone sono rimaste ferite

Crollo in Pretura

Nella vecchia Pretura di via del Governo Vecchio, ieri mattina è avvenuto un nuovo crollo. Parte dell'intonaco del soffitto sovrastante l'ingresso dell'ufficio, l'avvocato Teodorico Ludovici di 31 anni abilitato in via Magnanola 128 e la studentessa Maria Biondetti di 21 anni abitante in via S. Costanza 16, sono stati abbattuti all'ospedale S. Spirito per le ferite riportate. Il cedimento ha interessato anche parte del corridoio antistante la stanza. Come si ricorderà, l'anno scorso, in un ufficio della Cancelleria, crollò tre quarti del pavimento.

Un ferroviere nello Scalo S. Lorenzo

Ha un braccio amputato dalle ruote di un vagone

Stava cercando di bloccare il carro con un cuneo

Un giovane ferroviere ha perduto il braccio destro sotto le ruote di un vagone mentre lavorava nello Scalo S. Lorenzo. L'incidente è avvenuto lunedì 14 gennaio, alle ore 14,30, durante un tentativo di bloccare un vagone con un cuneo sotto le ruote.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Evoli e la cavità è stata amputata. Il ferito è attualmente in coma e la prognosi è riservata.

Riaperta al traffico la via Trionfale

Salite a due della sciagura sull'Aurelia

Le vittime della sciagura stradale, accaduta domenica scorsa sulla statale Aurelia, sono salite a due.

Gravissimo lutto del collegio Borghini

Una donna malata in via delle Medaglie d'oro

Si lascia affissare dal gas dopo l'uscita delle tre figlie

Piccola cronaca

IL GIORNO

Oggi martedì 17 gennaio 1961. Giornata di lavoro. Temperature invernali.

BOLETTINI

Democristiani - Nella riunione di ieri sera, presso la sede del Partito, si è discusso della situazione politica attuale.

Metereologici - La temperatura di ieri mattina è stata di 10°C. Previsto un tempo nuvoloso.

CONFERENZE

Democristiani - Domani mercoledì alle ore 11, presso la sede del Partito, si svolgerà la riunione di lavoro dei comunisti ATAC.

DEI COMMERCianti

Al fine di facilitare il disbrigo delle pratiche inerenti all'iscrizione alla categoria, la Federazione dei Commercialisti ha istituito un apposito ufficio di servizio.

Ritrovata una collana che vale 5 milioni

La preziosa collana, smarrita alcuni giorni or sono, in piazza Ungheria, dalla contessa Samminietti di Suda, è stata ritrovata e riconsegnata alla titolare.

Attivi

Il circolo di cultura Marzani, giovedì 19 gennaio, alle ore 20, organizzerà un dibattito sulla situazione politica attuale. Il dibattito sarà presieduto dal compagno Proletto.

Servizio d'ordine

I compagni del servizio d'ordine sono convocati giovedì 19 gennaio alle ore 19 in Federazione, presso la sede del Partito, per discutere della situazione attuale.

Feste tesseramento

Gli iscritti alla DC, il 20 gennaio, saranno invitati a partecipare alle feste del tesseramento presso il locale di via Salaria.

Dibattiti

Il circolo di cultura Marzani, giovedì 19 gennaio, alle ore 20, organizzerà un dibattito sulla situazione politica attuale. Il dibattito sarà presieduto dal compagno Proletto.

Servizio d'ordine

I compagni del servizio d'ordine sono convocati giovedì 19 gennaio alle ore 19 in Federazione, presso la sede del Partito, per discutere della situazione attuale.

Feste tesseramento

Gli iscritti alla DC, il 20 gennaio, saranno invitati a partecipare alle feste del tesseramento presso il locale di via Salaria.

Dibattiti

Il circolo di cultura Marzani, giovedì 19 gennaio, alle ore 20, organizzerà un dibattito sulla situazione politica attuale. Il dibattito sarà presieduto dal compagno Proletto.

Servizio d'ordine

I compagni del servizio d'ordine sono convocati giovedì 19 gennaio alle ore 19 in Federazione, presso la sede del Partito, per discutere della situazione attuale.

Manifestazione all'Adriano

Tutte le sezioni della città sono state invitate a partecipare alla manifestazione di sabato 21 gennaio, alle ore 10, presso l'Adriano. La manifestazione sarà presieduta dal compagno Proletto.

Responsabili femminili

Oggi alle ore 16,30, presso la sede del Partito, si è svolta la riunione di lavoro delle responsabili femminili della città.

Comunisti ATAC

Domani mercoledì alle ore 11, presso la sede del Partito, si svolgerà la riunione di lavoro dei comunisti ATAC. La riunione sarà presieduta dal compagno Proletto.

Commissione federale di controllo

Convegno di lavoro delle sezioni della città, giovedì 19 gennaio, presso la sede del Partito. Il convegno sarà presieduto dal compagno Proletto.

Feste tesseramento

Gli iscritti alla DC, il 20 gennaio, saranno invitati a partecipare alle feste del tesseramento presso il locale di via Salaria.

Dibattiti

Il circolo di cultura Marzani, giovedì 19 gennaio, alle ore 20, organizzerà un dibattito sulla situazione politica attuale. Il dibattito sarà presieduto dal compagno Proletto.

Servizio d'ordine

I compagni del servizio d'ordine sono convocati giovedì 19 gennaio alle ore 19 in Federazione, presso la sede del Partito, per discutere della situazione attuale.

Feste tesseramento

Gli iscritti alla DC, il 20 gennaio, saranno invitati a partecipare alle feste del tesseramento presso il locale di via Salaria.

Dibattiti

Il circolo di cultura Marzani, giovedì 19 gennaio, alle ore 20, organizzerà un dibattito sulla situazione politica attuale. Il dibattito sarà presieduto dal compagno Proletto.

Servizio d'ordine

I compagni del servizio d'ordine sono convocati giovedì 19 gennaio alle ore 19 in Federazione, presso la sede del Partito, per discutere della situazione attuale.

Lo sfratto del celebre cane

Totò ha offerto a Dox alloggio nel suo canile



Foto: Franco Taldini e Maimone Accorazzi con il cane Dox.

Il celebre cane Totò, che ha offerto a Dox alloggio nel suo canile, è stato fotografato con il suo amico. Dox è un cane di razza, molto amato dal suo proprietario. La foto mostra i due cani in compagnia.

La spaventosa sciagura nel « Pozzo della Ventrosa » presso Tivoli

Cinque ore di lavoro per recuperare il corpo della ragazza nella voragine

La triste impresa compiuta da quattro speleologi — Il racconto di un testimone — Il motivo scientifico della spedizione conclusa tragicamente — La passione sportiva della vittima, studentessa in medicina

Sono state in corso cinque ore di lavoro per recuperare il corpo della ragazza. La spedizione è stata conclusa tragicamente. La passione sportiva della vittima, studentessa in medicina.



Adriano Andreassi, guidatore della spedizione speleologica che ha perso tragicamente la vita.

La spedizione è stata conclusa tragicamente. La passione sportiva della vittima, studentessa in medicina.

La spedizione è stata conclusa tragicamente. La passione sportiva della vittima, studentessa in medicina.

La spedizione è stata conclusa tragicamente. La passione sportiva della vittima, studentessa in medicina.

Lascia il carcere un ergastolano graziato

Il ministro della Giustizia ha firmato il decreto di grazia per un ergastolano graziato.

Migliorano i soldati feriti nell'incidente di Dalmine

Il ministro della Difesa ha annunciato che i soldati feriti nell'incidente di Dalmine stanno migliorando.

La spedizione è stata conclusa tragicamente. La passione sportiva della vittima, studentessa in medicina.

L'Etna ha ripreso l'attività cruttiva

L'Etna ha ripreso l'attività cruttiva, con nuove esplosioni e emissioni di cenere.

La censura milanese all'opera

La censura milanese ha vietato l'opera di Michelangelo Antonioni.

Un taglio di 300 metri imposto ai « Dolci inganni » di Lattuada

Un taglio di 300 metri è stato imposto al film « Dolci inganni » di Lattuada.

Perché s'era iscritta all'Università

Un razzista della Georgia ha tentato di assassinare la studentessa negra



Una razzista georgiana ha tentato di assassinare la studentessa negra. La vittima è stata salvata dai funzionari incaricati di proteggere gli studenti negri.

La censura milanese all'opera

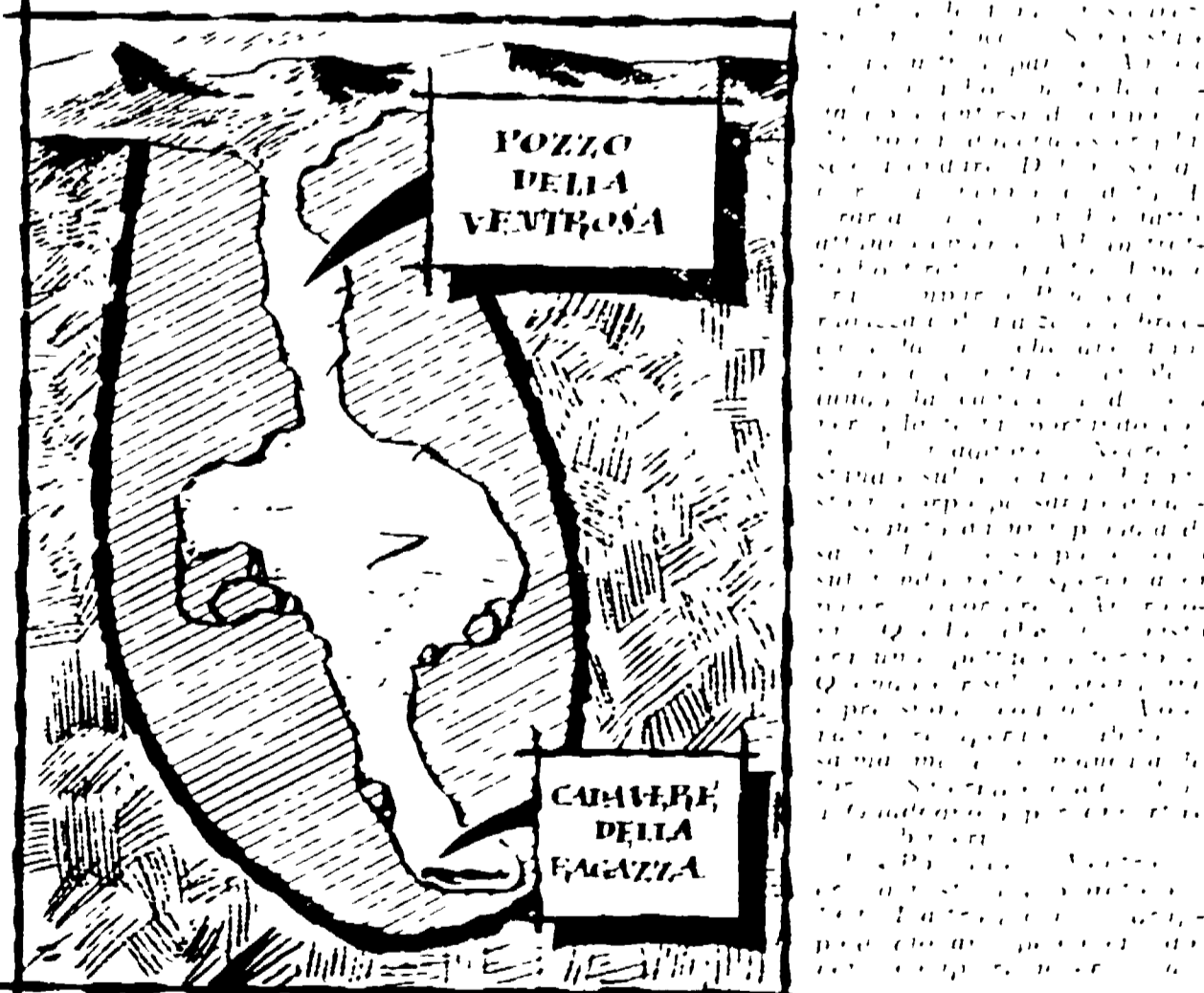
La censura milanese ha vietato l'opera di Michelangelo Antonioni.

Un clown truffa dicendosi vincitore di « Canzonissima »

Un clown ha truffato dicendosi vincitore del programma « Canzonissima ».

Un trattore spara contro un avventore

Un trattore ha sparato contro un avventore in un incidente.



TIVOLI — Vigili del fuoco e colleghi della giovane speleologa mentre traevano la salma dalla voragine.

Al Consiglio di Stato

Sentenza sulle illecite sopraelevazioni edilizie

Legittimo l'annullamento delle licenze - Gli abusi dei costruttori modificano la struttura delle città - Respinto il ricorso di un costruttore contro il Comune di Milano

Il Consiglio di Stato ha emesso una sentenza sulle illecite sopraelevazioni edilizie.

In Assise i rapinatori dell'operaia

In Assise i rapinatori dell'operaia sono stati condannati.

Rinvia la discussione del ricorso De Cavi

La discussione del ricorso De Cavi è stata rinviata.

In vista del processo a Fenaroli e Ghiani

Il P.M. chiede l'istruttoria sui gioielli della Martirano

Il P.M. ha chiesto l'istruttoria sui gioielli della Martirano in vista del processo a Fenaroli e Ghiani.

Le lettere dei lettori

Urgentissima dai telefonisti

Urgentissima dai telefonisti: le lettere dei lettori esprimono il loro malcontento.

Non il ponte dell'Ariceia ma il ponte delle Sette Luci

Non il ponte dell'Ariceia ma il ponte delle Sette Luci: le lettere dei lettori discutono la proposta.

Le vicende della Commissione di vigilanza sulla RAI

Tre signori sconosciuti rappresentano gli utenti

Una precisazione del Ministro delle Poste e Telegrafi - Un razzista fra gli incaricati del «controllo culturale» dei programmi - Assenti i rappresentanti della radio, della TV e del cinema

Un articolo da noi pubblicato qualche giorno fa, nel quale riferivamo degli attacchi di alcuni membri della Commissione di vigilanza culturale sulla radio e televisione...

Comitato di vigilanza ha seduto il Ministero delle PPTT ma non è in alcun modo intervenuto...

Dr. Antonio, per il Consiglio Superiore Pubblica Istruzione, Possenti di Umana, per il Sindacato...

però in base a quale ordine di con-denzioni esse sono stati scelti...

Leslie in «Ondina»



LONDRA - Leslie Caron che all'attività cinematografica e coreografica aggiunge quella di attrice teatrale...

Concerti-Teatri-Cinema

La «Carmen» oggi all'Opera

Oggi, alle 21, riparte la «Carmen» di Bizet...

Concerto dei giovedì al Teatro Goldoni

Giocvedì alle 21,30 concerto dedicato alle «Carmen»...

«Tour a tour» giovedì alle Arli

Di giovedì alle 21,30 Tour a tour...

Gloria Davy alla Sala di S. Cecilia

Venerdì 20 gennaio, alle 21,30 Gloria Davy...

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

- Teatro: La cenerentola, L'ultimo dei Mohicani...
Cinema: La cenerentola, L'ultimo dei Mohicani...
Musica: Concerto dei giovedì...

Incidenti a Chicago

I nazisti americani contro il film «Esodo»



CHICAGO - Un picchetto di nazisti USA in divisa (Telefoto)

CHICAGO, 16 - Dieci gli incidenti causati ieri dal leader nazista americano Rockwell...

Alcuni gruppi di persone di fede da zepi Malcolm X...

PARIGI, 16 - In Francia film di produzione internazionale...

INCASSI DEI FILM ITALIANI IN FRANCIA

PARIGI, 16 - In Francia film di produzione internazionale...

PARIGI, 16 - In Francia film di produzione internazionale...

I programmi Radio-TV

- PROGRAMMA NAZIONALE - 6.30: Bollettino del tempo...
TELESCUOLA - Corso di Avviamento Professionale...
CONCORTO - Concerto di musica...

Incredibile burla a Londra

Concerto silenzioso eseguito in pubblico

Gli spettatori applaudono un falso pianista che finge di suonare su un piano senza corde...

LONDRA, 16 - Il concerto silenzioso...

Alla televisione

Cordialità per gli evasi

La tassa e un'ironia con Luigi Bocca e il grande Humphrey Bogart...

Il M. Bustini rieleto presidente di S. Cecilia

L'Assemblea, presieduta da Bustini...

Il programma del IV Festival dei due mondi

Il programma del IV Festival dei due mondi...

Le prime

Nikita Magaloff alla Filarmonica

Avvenire prima di un concerto...

Il Premio Delluc assegnato a Henry Colpi

PARIGI, 16 - Il premio Delluc...

Il programma del IV Festival dei due mondi

Il programma del IV Festival dei due mondi...

Il programma del IV Festival dei due mondi

Il programma del IV Festival dei due mondi...

Il programma del IV Festival dei due mondi

Il programma del IV Festival dei due mondi...

Il programma del IV Festival dei due mondi

Il programma del IV Festival dei due mondi...

Il programma del IV Festival dei due mondi

Il programma del IV Festival dei due mondi...

Il programma del IV Festival dei due mondi

Il programma del IV Festival dei due mondi...

Il programma del IV Festival dei due mondi

Il programma del IV Festival dei due mondi...

Il programma del IV Festival dei due mondi

Il programma del IV Festival dei due mondi...

Le prime

Nikita Magaloff alla Filarmonica

Avvenire prima di un concerto...

Il Premio Delluc assegnato a Henry Colpi

PARIGI, 16 - Il premio Delluc...

Il programma del IV Festival dei due mondi

Il programma del IV Festival dei due mondi...

Il programma del IV Festival dei due mondi

Il programma del IV Festival dei due mondi...

Il programma del IV Festival dei due mondi

Il programma del IV Festival dei due mondi...

Il programma del IV Festival dei due mondi

Il programma del IV Festival dei due mondi...

Il programma del IV Festival dei due mondi

Il programma del IV Festival dei due mondi...

Il programma del IV Festival dei due mondi

Il programma del IV Festival dei due mondi...

Il programma del IV Festival dei due mondi

Il programma del IV Festival dei due mondi...

Il programma del IV Festival dei due mondi

Il programma del IV Festival dei due mondi...

Il programma del IV Festival dei due mondi

Il programma del IV Festival dei due mondi...

Dopo la sconfitta subita domenica a San Siro

Per la Roma nulla è perduto se reagisce con calma e serenità

Qualche ritocco ed il calendario favorevole possono rilanciare in alto i giallorossi E poi non è detto che l'Inter riesca a mantenere continuamente lo stesso ritmo — Un mese cruciale anche per la Lazio

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.



● CUDICINI è stato uno dei migliori tra i giallorossi salvando il salvabile. Nella foto vediamo intercettare e deviare in angolo un pericoloso tiro di BERNINI mentre GIULIANO ciannar tacchato fuori dall'azione.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.



● MORIELLO è stato il nuovo chiave dell'Inter con i suoi continui spostamenti, ha contribuito a procurare il vantaggio nella difesa giallorossa.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Nessun accordo è stato ancora firmato

Complicazioni in vista per Maspes-Gaiardoni?

MILANO. — Il presidente della Roma, Maspes-Gaiardoni, si trova in una situazione complicata. Non ha ancora firmato nessun accordo con la Lazio. Questo potrebbe creare problemi per la squadra giallorossa.

Nencini intensifica gli allenamenti

FIRENZE. — Il allenatore della Lazio, Nencini, ha intensificato gli allenamenti della squadra. Questo potrebbe aiutare la Lazio a tornare al suo ritmo abituale.

Johansson sicuro di battere Patterson

STOCOLMA. — Il campione svedese Johansson è sicuro di battere il campione americano Patterson. Questo potrebbe essere un grande risultato per Johansson.

Bikila Abebe invitato a Roma

ROMA. — Il campione etiopico Bikila Abebe è stato invitato a Roma. Questo potrebbe essere un grande colpo per la Roma.

Foni apporterà delle varianti alla squadra per domenica

Domani contro il Colonia il collaudo per Menichelli

Certo il rientro di Lasi che non si è nuovamente allenato — La Lazio è partita per il ritiro di Grotteferrata — Carradori giocherà a Bari

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Misure anticriopero della Lega inglese

LONDRA. — La Lega inglese ha adottato misure anticriopero. Questo potrebbe aiutare la Lega a tornare al suo ritmo abituale.

Vittorioso Rodriguez a Città del Messico

MEXICO. — Il campione messicano Rodriguez è stato vittorioso a Città del Messico. Questo potrebbe essere un grande risultato per Rodriguez.

Lo Bello per un mese a riposo

ROMA. — Lo Bello è stato messo a riposo per un mese. Questo potrebbe aiutare Lo Bello a tornare al suo ritmo abituale.

Razzisti gli sportivi sudafricani

JOHANNESBURG. — Gli sportivi sudafricani sono stati attaccati dai razzisti. Questo potrebbe essere un grande problema per gli sportivi sudafricani.

Misure anticriopero della Lega inglese

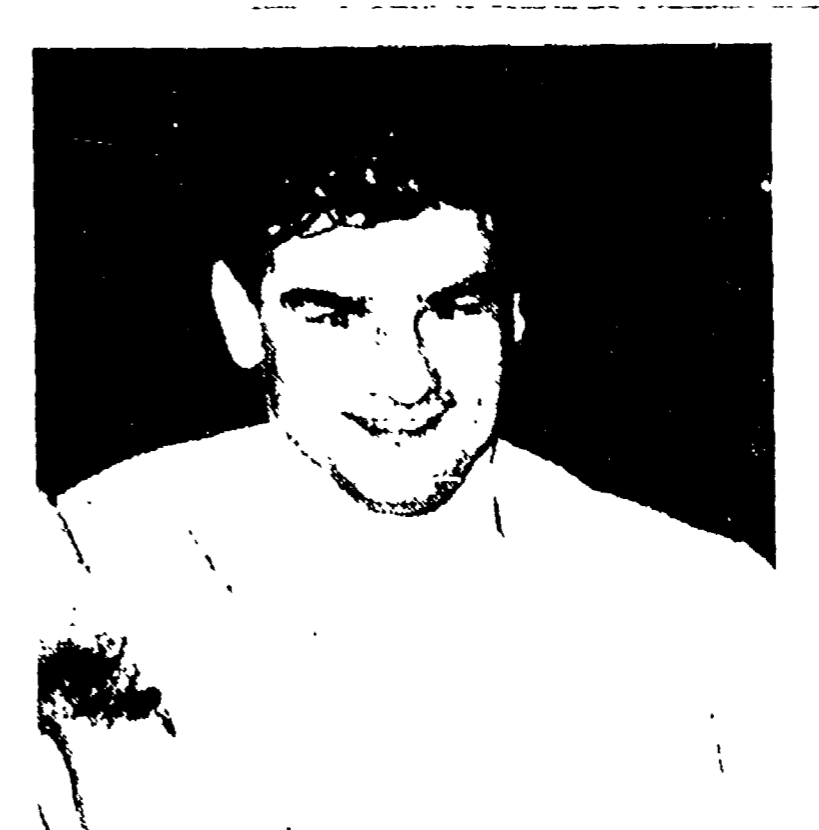
LONDRA. — La Lega inglese ha adottato misure anticriopero. Questo potrebbe aiutare la Lega a tornare al suo ritmo abituale.

Lo Bello per un mese a riposo

ROMA. — Lo Bello è stato messo a riposo per un mese. Questo potrebbe aiutare Lo Bello a tornare al suo ritmo abituale.

Con il titolo mondiale in palio

Per Moore-Rinaldi accordo raggiunto?



● Per GIULIO RINALDI pare sia per realizzarsi il suo sogno di indovinare il non si può dire che non lo mostri. Insieme a Moore-Rinaldi, il campione mondiale di pugilato, si prepara a sfidare il campione mondiale di pugilato, il campione mondiale di pugilato, il campione mondiale di pugilato.

Luca Proietti, procuratore del campione italiano del peso mediomassimo, Giulio Rinaldi, ha reso noto di aver avuto in questi giorni contatti telefonici con il signor Keenes, procuratore di Archie Moore, detentore del titolo mondiale della categoria. Proietti Keenes sono stati i primi contatti per stabilire un accordo per la difesa di Moore a Roma.

Una possibilità di parlarne è buona. Ma le trattative per il procuratore del campione mondiale ha annunciato che nei prossimi giorni verrà a Roma a difendere il titolo. Secondo Luca Proietti, il combattimento potrà essere fissato a New York, quanto alla data egli ha accettato un colloquio con il parlo. Il procuratore del campione mondiale di pugilato, il campione mondiale di pugilato, il campione mondiale di pugilato.

Seguendo la sorte della Gilera, Guzzi e Mondial

Per l'incompetenza delle autorità anche la «M.V.» rinuncia alle corse

Proibito correre in Italia, dove è estremamente arduo che un circuito, anche di quelli tradizionali venga approvato — Gravissimo colpo al motociclismo

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Domani al Palasport bolognese

Cestisti romeni contro la Virtus

Sarà di scena la squadra della Casa centrale dell'Esercito

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Giovedì a Napoli la Corsa Tris

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

IL CAMPIONE

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il Premio Fregene oggi a Tor di Valle

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.



● La Roma ha raggiunto Colonia dove domani affronterà la locale squadra per il torneo «Coppa Città delle Fiere». Nella foto: la comitiva giallorossa alla partenza.

M. GILBERTI

Il Premio Fregene oggi a Tor di Valle

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

IL CAMPIONE

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Il risultato di domenica a San Siro, per la Roma, è stato un colpo. Ma non è un colpo fatale. La squadra giallorossa, infatti, non ha perso la partita, ma ha perso il ritmo. E questo è il vero problema. Perché, se la Roma non riesce a tornare al suo ritmo abituale, rischia di perdere il campionato. Ma se reagisce con calma e serenità, può ancora vincere.

Presentate dalle Camere del lavoro

Cinque le richieste per il piano in Puglia

I sindacati rivendicano compiti precisi per i comitati incaricati di elaborare gli schemi regionali

BARI, 14 - Cinque richieste sono state formulate dalle Camere del lavoro della Puglia, circa il piano regionale di sviluppo e i compiti dei comitati la cui costituzione è stata annunciata dal governo per la Puglia, la Lucania e l'Umbria.

Automatizzato alla Pirelli il ciclo organizzativo degli articoli tecnici

MILANO, 16 - La Pirelli ha approntato nell'azienda, attraverso l'impiego di una memoria di circa 10.000.000 di bit, un sistema di elaborazione automatica di dati, che consentirà di automatizzare il ciclo organizzativo degli articoli tecnici.

Sondaggi Saipem nel Golfo di Suez

La Saipem ha vinto l'appello per 3 sondaggi nel Golfo di Suez per conto della CGIL. Ne potrà a marcia indietro, ma il contratto è già partito da Ancona.

Sciopero in una azienda IRI

Sciopero in una azienda IRI. I lavoratori hanno deciso di scioperare per protestare contro la riduzione del salario.

Rintocchi di campanacci davanti alla Salmoiraghi

Lavorano con tolleranze di un millesimo ma non hanno premio di produzione.

(Dalla nostra redazione) MILANO, 16 - Bordate di fischii, rintocchi di campanacci, cartelli appesi agli alberi spogli, pestate di pietre, una fischiate e l'altra per combattere il freddo pungente del primo mattino, i metalmeccanici della Salmoiraghi sono stati accolti da bottate di fischii al loro apparire di fronte ai cancelli - non esistono a riconoscere questo fatto, ma di annunci sul muro di produzione non vogliono sentire parlare ignorando il mandato di cattura, la denuncia che nella periferia degli elettrodomestici hanno assunto le aziende di partecipazione statale, si comportano allo stesso modo degli "altres" della Confindustria, disertando persino le dimissioni presso la sede dell'Unindustria di Milano per disubbidire ai sindacati.

Scioperi nelle campagne in Sicilia e in Puglia

Un vasto movimento rivendicativo si sta sviluppando nelle campagne siciliane e in Puglia. Terzi decine di migliaia di braccianti hanno scioperato e hanno dato vita a numerosissime manifestazioni. Le richieste poste dalle organizzazioni sindacali riguardano l'aumento dei salari mediamente la stipulazione di contratti di settore, l'attuazione della legge regionale che estende e migliora l'assistenza, med e collana, e una nuova politica che garantisca la piena occupazione. Il movimento è attualmente molto intenso nelle province di Catania, Enna, Ragusa, Trapani e Caltanissetta. Dove la lotta prosegue da una settimana.

Verrà ridotto il prezzo del cemento

Il CIP (Comitato italiano prezzi) sarebbe alla ricerca di un'intesa con i monopoli del cemento.

Verso uno sciopero dei dipendenti della Corte dei Conti

L'embargo del personale della Corte dei Conti ha indotto il sindacato a una protesta di fronte al palazzo di viale Mazzini.

Protesta al mattatoio di Milano

Protesta al mattatoio di Milano. Gli agricoltori sciolgono le bestie.

MILANO, 16 - Gli agricoltori sciolgono le bestie. Una protesta contro il mattatoio di Milano.

Il fallimento della « collaborazione produttivista »

I frutti di dieci anni di politica della CISL

Domani scesa polemicamente con il Popolo circa il problema dell'unità sindacale e della collaborazione con la sinistra.

1 - Neo capitalismo e potere operaio A TORINO ARIA FIAT A COLLEFERRO ARIETTA BPD

settimanale della CISL. Compilate del lavoro, sotto il titolo che riproduceva un interessante articolo che la CISL, per una settimana ha dato un'occhiata alla vita di un operaio in un'azienda di Torino.

La Grande Morte di Dio, il nome della grande chiesa di Torino dedicata al culto della Santa Vergine, così a Colleferro in misura indirettamente promozionale alla rivista della Fiat di Torino si respira l'aria BPD. Tutto a Colleferro e della BPD - continua l'articolo che era presente - segue. La chiesa è tutta le opere sociali annesse sono state finanziate dall'azienda, mentre l'intero costo è stato coperto dai fondi della Fiat.

Non è un caso che questa settimana l'articolo del settimanale della CISL, « I frutti di dieci anni di politica della CISL », sia stato pubblicato in un numero di « Angeli custodi », come vengono chiamati i poliziotti.

Probabile a Bergamo uno sciopero generale

Violenta denuncia del giornale della Curia - Mille operai sul lastrico

(Dalla nostra redazione speciale) BERGAMO, 16 - Tra pochi giorni, Bergamo potrebbe scendere in sciopero generale. Le decisioni prese dalla CISL, si deve solo attendere una data precisa, e il tendere l'esplicitarsi di un ultimo tentativo di mediazione del Ministero del Lavoro, nel frattempo già fissato per mercoledì mattina. La vicenda del Gres, gli stabilimenti di Bergamo, è stata in questi giorni di grande attualità. Il Gres, che da oltre un mese, si sta rapidamente trasformando in un fatto politico cittadino, approssima con pochi giorni di ritardo, il momento di massima tensione di questa capitale del "neocapitalismo".

Contro la serrata al GRES

Un manovale comune, al Gres, guadagna 136.70 lire al mese, un manovale specializzato 115 lire, un qualificato 130, uno specializzato 172 lire. E tutto questo, per un lavoro, senza origine di allargare, senza origine di allargare. A questi operai, che hanno un premio di produzione, si è risposto prima con la minaccia (uno dei direttori del Gres si è presentato alle trattative addirittura armato di pistola) poi con la serrata, poi con le minacce di licenziamenti di rappresaglia.

Memoriale Kennedy contro il MEC

In questi giorni, si sta parlando di un memoriale che Kennedy ha inviato al MEC.

I mutilati chiedono l'aumento delle pensioni

I mutilati chiedono l'aumento delle pensioni. Un comunicato del Comitato Centrale.

Contro l'accordo separato firmato da CISL e UIL

Contro l'accordo separato firmato da CISL e UIL. Da stamane scioperano in Calabria i lavoratori dell'industria elettrica.

Oggi in sciopero i Monopoli

Oggi in tutta Italia si asterranno dal lavoro, per tutta la giornata i dipendenti dei Monopoli di Stato.

Decisionsi per il gruppo Cledeca

LIVORNO, 16 - Si è svolta la riunione organzzata dal FILCEP, una riunione dei comitati di base della lotta in corso in tale gruppo e di decidere gli ulteriori sviluppi.

Da stamane scioperano in Calabria i lavoratori dell'industria elettrica

Da stamane scioperano in Calabria i lavoratori dell'industria elettrica. Firmato, escludendo la CGIL, anche il contratto nazionale.

L'« industrializzazione » del Sud

L'« industrializzazione » del Sud. In ritardo di due anni i contributi dello Stato.

In ritardo di due anni i contributi dello Stato

In ritardo di due anni i contributi dello Stato. Un articolo che discute la situazione economica del Sud.



Gli agricoltori sciolgono le bestie

Appunti
Colpo di forza nel Perù

Nel pieno dell'offensiva sferrata in extremis dalla amministrazione Eisenhower contro Cuba, il primo ministro del Perù, Pedro G. Beltrán, ha annunciato una serie di gravi misure reazionarie: rottura, in anticipo perfino sulla Casa Bianca, delle relazioni con l'Avana, arresto del compagno Victor Raúl Haya de la Torre, segretario del PC peruviano, e di altri dirigenti comunisti di primo piano, riforma a anticomunista del codice penale. Egli ha addotto, come giustificazione, una pretesa interferenza cubana negli affari interni del Perù e un preteso complotto comunista che avrebbe messo in pericolo, nelle ultime settimane, la sicurezza del sistema democratico.

I pretesti innocenti dei dirigenti di Lima sono, come si vede, del tutto grossolani. In realtà, il Perù è stato teatro, alla fine del 1960, di vaste e drammatiche agitazioni sociali, che hanno attirato su di esso l'attenzione di tutta la stampa dell'emisfero. Ma anche un giornale come il New York Times, non si è speso di simpatie per Cuba o per i comunisti, deve ammettere che il moto aveva le sue radici più profonde nella realtà sociale del paese.

Il presidente peruviano Manuel Prado

A quattro anni dalla cacciata del dittatore Odría, l'Ucraina dell'imperialismo yankee e degli agrari - e malgrado gli ambiziosi piani di sviluppo tracciati dai dirigenti riformisti dell'APRA che lo hanno sostituito, il Perù rimane un paese decisamente agrario a feudale e la situazione nelle campagne resta drammatica. La riforma agraria del primo ministro Beltrán ha da un'altra parte un palmo di terra ai tremilcinquecento grandi proprietari i quali controllano un milione 500.000 ettari su un milione e ottocentomila (appena l'1,2 per cento del territorio nazionale) che formano il 50 per cento della produzione di grano. I milioni di contadini indios, sono alla fame, con un guadagno medio mensile che le statistiche dell'ONU calcolano in 3-4 dollari.

Altrettanto grave è la situazione nelle città e nelle zone minerarie. La piccola borghesia e gli operai sono schiacciati da un programma di austerità che ha drasticamente ridotto il loro livello di vita e da un sistema fiscale sempre più gravoso. Tra i minatori, che lavorano per le grandi compagnie statunitensi del petrolio e del rame, Paul Johnson, del New Standard, ha riscontrato « i più terribili esempi di degradazione umana ».

Nessuna meraviglia, dunque, se i contadini peruviani sono scesi in lotta, con la forza della disperazione, per conquistarsi la terra, e se i lavoratori delle città li hanno sostenuti con manifestazioni di strada, rivendicando una politica economica conforme ai loro diritti vitali e, in primo luogo, la nazionalizzazione delle risorse petrolifere del paese. Con ciò, essi non hanno fatto che chiedere conto al governo riformista delle sue promesse non mantenute.

In realtà, come un dirigente dell'APRA confidato al giornale Paul Johnson, « se il nostro partito fosse chiamato democraticamente al potere e tentasse di applicare riforme di struttura, i militari soppresbbero immediatamente la Costituzione e impediscono nuovamente la dittatura ». Tale è il sistema in difesa del quale Beltrán ha fatto dapprima sparare sui manifestanti, per passare poi ad applicare misure da colpo di Stato: un sistema che si è democratico « ha soltanto il nome e contro il quale le masse continuano la lotta. (c. p.) »

Fra quattro giorni Kennedy sarà presidente
Oggi il messaggio di addio di Eisenhower

Critiche al presidente uscente per il messaggio sul bilancio - Sferzante accusa di Reston: mentre il « vertice » crollava l'he cucinava bistecche

WASHINGTON, 16. — Sotto una tempesta di neve, il presidente Eisenhower ha fatto ritorno oggi da Camp David, dove ha trascorso il suo ultimo week end quale capo dello Stato, alla Casa Bianca. Il presidente uscente viaggia in automobile. Nella cartella, egli recava il testo del messaggio di addio che domani sera rivolgerà alla nazione, tramite la radio e la televisione. Sarà questa, insieme con il messaggio al Congresso sul bilancio, trasmesso oggi e già noto nelle grandi linee, con l'ultima conferenza stampa, fissata per mercoledì mattina alle 10 (le 10, ora italiana) e con il secondo telex-telegramma di Kennedy, previsto per giovedì, la sua ultima fatica.

Alla Casa Bianca, dove gli attuali occupanti stanno facendo le valigie, è stato reso noto proprio oggi il programma della cerimonia ufficiale di insediamento di Kennedy, che avrà luogo venerdì 20 gennaio. Esso prevede l'arrivo del presidente eletto alla Casa Bianca nella tarda mattinata. Eisenhower e Kennedy muoveranno quindi insieme, in automobile, alla volta del Campidoglio, dove a mezzogiorno in punto avrà luogo il passaggio delle consegne. Alle 12.45, il nuovo presidente e sua moglie offriranno una colazione agli « ospiti illustri », dopo la quale i coniugi Eisenhower partiranno per la loro casa di campagna di Gettysburg. Nel pomeriggio e in serata avranno luogo una spettacolare parata dal Campidoglio alla Casa Bianca (tre batti: alla National Guard, Army, al Sheraton Park e al Mayflower Hotel).

Il bilancio « attivo » presentato oggi ufficialmente da Eisenhower al Congresso ha avuto una accoglienza francamente entusiasta. Il presidente è accusato, non soltanto negli ambienti vicini all'amministrazione uscente, di avere fondato il suo progetto su previsioni decisamente non realistiche, con la sola preoccupazione di far quadrare i conti e di presentare al paese un bilancio positivo. Le critiche riguardano tanto il capitolo « spese », e in particolare quelle militari, giudicate eccessive quanto il capitolo « entrate ». Perché queste possono superare le uscite di circa un miliardo e 400 milioni di dollari, è previsto un aumento di quasi un miliardo e mezzo del gettito fiscale, attraverso aumenti delle tariffe postali e delle imposte sulla benzina. Ma né l'uno né l'altro di questi provvedimenti, si osserva negli ambienti politici, hanno la prospettiva di essere approvati dal Congresso, orientato, semmai, verso una riduzione delle imposte.

I consiglieri di Kennedy, riuniti nei suoi uffici della Economic Task Force del professor Paul A. Samuelson, sono tra i più decisi critici del principio del « pareggio », sostenuto da Eisenhower. Essi lo accusano di ignorare i fattori di crisi economica sempre più evidenti e di non proporre alcuna misura capace di stimolare la congiuntura, preoccupandosi unicamente del « costo » che avrebbe una politica volta in questa direzione. Anche Dillon, vice-segretario di Stato uscente e prossimo segretario ai Tesori, avrebbe criticato le previsioni di Eisenhower per il loro « ottimismo ».

Alla base delle critiche mosse a Eisenhower vi è una insoddisfazione per la mentalità e i metodi che hanno presieduto finora alla gestione degli affari nazionali, una preoccupazione per la situazione agitata. Questi sentimenti hanno dettato oggi a uno dei più autorevoli « columnist » americani, Joseph Alsop, una delle critiche più dure che siano finora apparse sull'opera di Eisenhower.

Il giornalista si chiede « che cosa possano significare i messaggi di addio fatti dal presidente al paese in un momento in cui la disoccupazione ha raggiunto in pugno. Hanno immobilizzato gli agenti, caricato le sbarre d'oro su di una Jeep consegnata con la scritta di una compagnia aerea e se ne sono andati. Nessuna rivelazione è stata finora fatta circa la proprietà dei lingotti. Sta di fatto che si tratta di una delle più colossali rapine che si siano mai avute in Argentina. »

All'aeroporto di Buenos Aires 680 chili d'oro rubati in Argentina

Buenos Aires, 16. — La polizia federale ha reso noto che 680 chilogrammi d'oro del valore di circa 60 milioni di pesos (750 mila dollari) sono stati rubati ieri dallo aeroporto. Quattro agenti doganali di guardia all'oro hanno fornito alla polizia la seguente versione: quattro individui che indossavano tute da meccanici dell'aviazione sono penetrati nell'hangar con le ar-

CONFERENZA TRIANGOLARE

tura economica del ministro del Bilancio, amico, di vecchia data dei monopoli. Ciò è confermato dal fatto che Pella ha potuto esortare tutti gli altri ministri dalla conferenza, è confermato dal trattamento del « piano » sardo, è confermato dalle notizie che si hanno sull'impostazione del prossimo bilancio statale. In questo quadro, l'attentismo di cui Fanfani fa mostra si rivela per quello che è: una copertura, un contropiano per « la piazza ». Ma la sostanza del governo è un'altra. Si può pensare di correggere o di condizionare questa sostanza con qualche ipotesi in due o tre giunte? Ecco un interrogativo la cui validità è attuale.

La linea che trova il consenso dei gruppi monopolistici, che « converge » obiettivamente con i desideri dei gruppi monopolistici, va combattuta a fondo e risolutamente: e il governo che tale linea espone va allargato e non aiutato a preservare il suo precario equilibrio interno ed esterno.

MILANO E CIOCCETTI

Reale, che già hanno reso possibile il ritorno di Ciochetti, sono inclini a favorire, con una nuova astensione, la formazione della Giunta DC-PLI a Roma, malgrado la ostilità ufficiale del socialdemocratico repubblicano locale; ma in cambio intendono assicurarsi il successo della operazione di « centro-sinistra » a Milano. Di qui l'improvviso rinvio di ogni decisione per Roma, in attesa che la trattativa di Milano — da cui dipendono del resto le trattative per tutti i residui Giunte difficili — vada in porto in un senso o nell'altro.

Nel conto del « centro-sinistra » entra così, a vele spiegate, anche l'appoggio del clericale fascista, l'appoggio a tutto costo (e una riedizione della vecchia amministrazione capitolina comporta tutto questo) non può essere uno dei prezzi da pagare per ottenere che il PSI sia ammesso nella Giunta di Milano.

SCUOLA

dell'emendamento stesso. Le trattative tra i « convergenti » appaiono così sempre di più come il classico « intrigo » centrato, che nel giugno del '60 il Piano passò al Senato con una parte di cattolici, avrebbe collegato il vasto movimento delle forze della scuola che si battono per la riforma ad un altrettanto vasto schieramento dei partiti (non si dimentichi che nel giugno del '60 il Piano passò al Senato con una parte di cattolici, monarchici e democristiani e che per questi ultimi non pochi furono incerti).

Il pitone nel bagno

Realizzato questo proposito, non ci sarebbe più niente da consumare per la Chiesa: soddisfatta potrebbe andare la realizzazione delle antiche scoperte di rinvenire sullo Stato unitario. Non sono quindi noi a sottovalutare i propositi contenuti nell'emendamento Franceschini e la sua pericolosità per la vita democratica italiana. Ma quando l'abbarbicato nella ghera, sarebbe un grossolano errore. Credere che l'emendamento Franceschini sia una esecrazione abnorme, estranea a tutta la politica scolastica della DC, e non invece il suo ultimo e più conseguente risultato, significherebbe appunto diventare rifitte del ragno « centrista » che si sta intessendo. Come sono andate infatti le cose? Si è detto che l'emendamento è stato presentato dai deputati della destra d.c. per creare difficoltà all'attuale maggio-

Continuazioni dalla prima pagina

quadrano troppo con le canzonette, perché i film in bianco e nero a Rocco e i suoi fratelli, perché i giornali pubblicano troppa cronaca nera e mandonna, e così via. La conclusione del giornale di Azione cattolica è ovvia: dagli all'« laicista ». Sottinteso: e assolti i clericali, i forchettoni di Fanfani e il gregge dei deputati che fanno capo all'On. Gui.

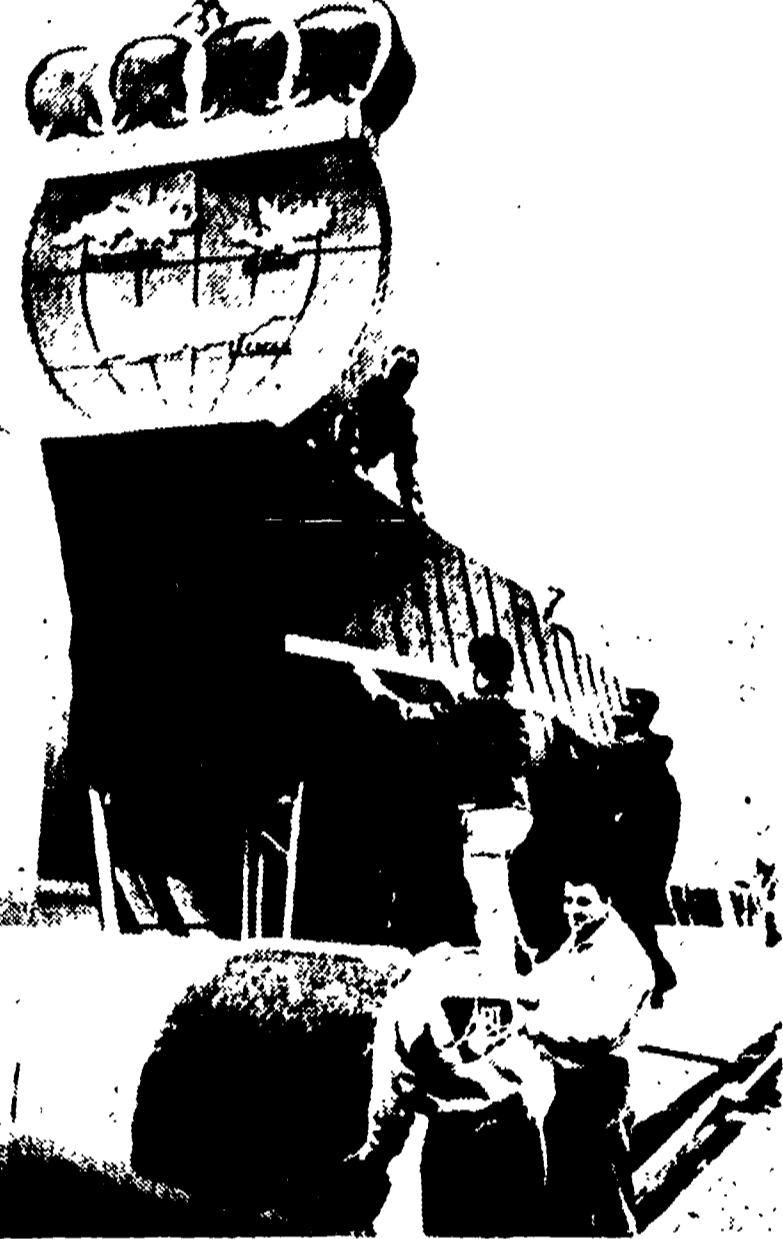
Questa è la sostanza della manovra che si sta intraprendendo. Ma al di là delle ragioni tattiche, contrattanti re n'è un'altra che spiega il perché proprio ora sia stato presentato l'emendamento Franceschini. Se i clericali cercano ora e non in un altro momento di colpire a fondo la scuola italiana, di muovere l'assetto frontale allo Stato, essi lo fanno perché sanno che ora, nel clima di possibilismo e di corruzione, che accompagna ogni esperimento centrista, è possibile realizzare i compromessi più proficui, ottenibili da parte laica. Le esortazioni e i cedimenti più favorevoli. Dobbiamo ricordare che cosa hanno rappresentato per la politica clericale le iniziative dei ministri laici alla P.L. Rossi e Martini? La copertura centrista ha sempre garantito le operazioni più reazionarie e più clericali con tanto di firma laica sottoscritta: tanto più ora, con questo centrista che vuole coprire a « sinistra ».

Manifestato sotto i governi Segni o Tamburini, il proposito clericale dello emendamento Franceschini, si sarebbe esteso la propria, coinvolgendo anche una parte di cattolici, avrebbe collegato il vasto movimento delle forze della scuola che si battono per la riforma ad un altrettanto vasto schieramento dei partiti (non si dimentichi che nel giugno del '60 il Piano passò al Senato con una parte di cattolici, monarchici e democristiani e che per questi ultimi non pochi furono incerti).

Manifestato sotto i governi Segni o Tamburini, il proposito clericale dello emendamento Franceschini, si sarebbe esteso la propria, coinvolgendo anche una parte di cattolici, avrebbe collegato il vasto movimento delle forze della scuola che si battono per la riforma ad un altrettanto vasto schieramento dei partiti (non si dimentichi che nel giugno del '60 il Piano passò al Senato con una parte di cattolici, monarchici e democristiani e che per questi ultimi non pochi furono incerti).

Il comunicato del governo algerino dichiara che la possibilità di pace « rischia di essere compromessa da tentativi di imporre uno statuto » all'Algeria. Si è già visto, nei giorni scorsi, che De Gaulle procede cautamente su questa strada: le poche misure che verranno prossimamente attuate sono semplicemente quelle di natura di un « esecutivo provvisorio » e non praticabile se non dopo negoziati con coloro che combattono, e non soltanto in merito ad una cessazione del fuoco, ma anche sulle condizioni di applicazione dell'autodeterminazione. Quanto all'attuale progetto, che De Gaulle si trova in una « impasse » da cui non può uscire se non seguendo la via delle trattative, che gli è imposta dalla forza delle cose. Ecco perché, da oggi, non bisognerà trascurare la possibilità di contatti segreti, che potrebbero essere presi da parte francese su un piano più serio e responsabile che nel passato. Tutti a Parigi sono convinti che sarà una strada ancora lunga e difficile, fitta di ricche alterne ed a che è drammatica. Se non ha del resto, la riprova attraverso

La caravella S. Maria per mister Kennedy



WASHINGTON — Questa riproduzione della « Santa Maria », una delle caravelle con cui Colombo scoprì l'America, fa parte degli addobbi che stanno sorgendo in ogni parte della città per i festeggiamenti che avranno luogo per l'insediamento del nuovo presidente Kennedy. (Telefoto)

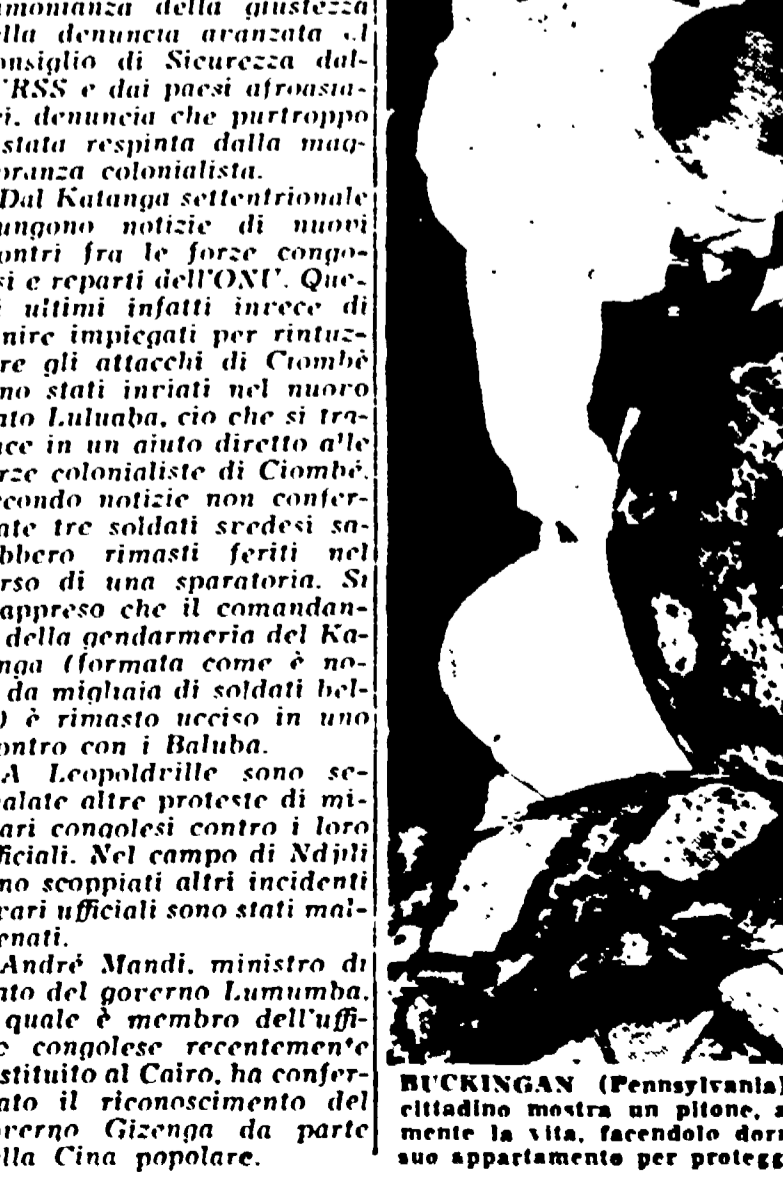
Dal Ruanda Urundi

Aggressione dei belgi al Kivu

Tre soldati colonialisti uccisi e nove prigionieri — 500 arresti a Elisabethville

STANLEYVILLE, 16. — Oggi è venuta una clamorosa smentita alle affermazioni di Elisabethville. La repressione è stata giustificata con la sedicente scoperta « di un complotto contro lo Stato e le vite del presidente Moïse Cimpombe e dei ministri del suo gabinetto ». In realtà la maggior parte delle persone arrestate — oltre 400 — sono parigiani del governo legittimo di Lumumba.

Il pitone nel bagno



BUCKINGAN (Pennsylvania) — Howard Bary dello zoo cittadino mostra un pitone, al quale egli salva quotidianamente la vita, facendolo dormire nella vasca da bagno del suo appartamento per proteggerlo dal freddo. (Telefoto)

ALGERIA

Il rapporto del compagno Waldeck-Rochet ha messo in luce le attuali possibilità di una più efficace azione popolare e la risoluzione ha raccomandato che vengano creati comitati unitari di lotta per la liberazione dell'Algeria francese, a carattere coloniale. Sarebbe sbagliato ritenere che questa decisione emanata in qualche modo dagli ambienti mazzettieri, dove si sono rifugiati uomini come Laguardie e Salan, come sempre, non provocherà un certo ribaltello, il suo ruolo è ambiguo. Starolta Salan e Laguardie l'hanno prontamente sconfessato. Nessuno togli dalle teste di Laguardie che tutti i suoi guai sono cominciati quando si è lasciato trascorrere una iniziativa di Ortiz, uomo che egli considera come agente del governo come agente provocatore.

BELGIO

« Come soluzione ha presentato un progetto di legge unica, autorizzandolo, che ha provocato il malcontento unanime del paese ». La destra economica, alleata alla corte, invita quindi Eyskens ad andarsene. Il motivo è chiaro: la lotta popolare ha portato a una situazione tale che, poco o tanto, qualche bisbetico pur potrebbe alle masse per far tornare al lavoro. La sinistra, qualunque sia l'esito dello sciopero, si è rafforzata, mentre i problemi di riforma di struttura sono stati imposti con tanta forza, che gli stessi sindacati cattolici devono dichiararsi d'accordo su di essa.

ELETRICITA'

« comune — sono sfruttati dal monopolio privato, debbono essere per l'identico servizio pubblico una cifra superiore a quella dei concittadini utenti dell'AEM. La situazione di sperequazione venuta a crearsi tra cittadini e cittadini in questa occasione e un'ulteriore prova della necessità e dell'urgenza della totale municipalizzazione del servizio. La suddivisione dell'utenza non può alcun piacere a Milano: l'AEM è un'azienda che produce molta più energia di quanta non ne esoghi direttamente, tanto da essere costretta a venderla ad altri comuni e alla stessa Edison; inoltre può fornire questa energia a minor prezzo della Edison. Non c'è davvero nessuna ragione per la quale i concittadini milanesi debbano fare grazioso regalo di centinaia di milioni di profitti al monopolio privato ».

ALFREDO REICHLIN Direttore
Michele Mellio Direttore responsabile
Inscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma n. 235/58
Autorizzazione a giornale n. 4585
DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via del Teatro 18.
Telefono: Centralino numero 450.355, 450.352, 450.353, 451.251, 451.252, 451.253, 451.254, 451.255.
ABBONAMENTI: annuo L. 1.200.000, semestrale L. 600.000, trimestrale L. 300.000, mensile L. 100.000.
PUBBLICITÀ: Convegni, corsi, spettacoli, L. 50.000.
Stabilimento Tipografico GATE Via del Teatro n. 18 - Roma